

## Addio biglietto, su Metro e Circum con la carta di credito: "E' il futuro"



Presentata la sperimentazione del Consorzio Unico Campania. Per le linee su ferro sarà possibile passare i tornelli solo appoggiando la tessera

Si chiama Tap&Go e prova a portare Napoli un po' più vicino alle città europee sul terreno del trasporto pubblico. Presentata oggi la sperimentazione del Consorzio Unico Campania, in collaborazione con Mastercard, per l'acquisto del biglietto con il contactless della carta di credito.

Alla conferenza stampa hanno preso parte il presidente di Unico Campania Gaetano Ratto, l'amministratore di Eav Umberto De Gregorio, l'assessore comunale Edoardo Cosenza e il delegato ai Trasporti della Regione Campania Luca Cascone.

A differenza di quanto già avviene con l'acquisto attraverso app, la novità è che gli utenti potranno passare i tornelli semplicemente appoggiando la carta di credito sul lettore. Un'operazione che andrà ripetuta in uscita, così il sistema calcolerà in automatico il biglietto più conveniente nel ventaglio di possibilità offerte da Unico.

La sperimentazione riguarderà, per il primo periodo, le linee 1 e 2 della Metropolitana di Napoli, le funicolari e la Circumvesuviana, fino alla stazione di Torre del greco. Il progetto prevede che, entro i prossimi 18 mesi, il servizio sia garantito su tutte le tratte ferroviarie Eav e su tutti i bus del Consorzio. Si tratta di un enorme passo avanti in una città dove da oltre un anno trovare i biglietti cartacei è un'impresa. Da quando, cioè, il Unico Campania ha avviato un contenzioso con Giraservice, la società che gestiva la distribuzione dei titoli di viaggio e le biglietterie nelle stazioni della Linea 1.

Il biglietto cartaceo non scomparirà del tutto, ovviamente, ma Mastercard è convinta di poter abbattere del 15 per cento la produzione dei titoli di viaggio materiali nel primo anno.

Sebbene, insieme a Mastercard, è stata pianificata una capillare campagna di informazione, restano alcuni punti di domanda. Il sistema, infatti, non sbrogia la giungla degli innumerevoli titoli di viaggio che è possibile acquistare e potrebbe essere difficile convincere cittadini e turisti a usare la loro carta di credito senza sapere prima quanto sarà la spesa.